



La provincia di Torino vista da voi

**YOU PROV TO**

Se sei registrato su YouTube e hai prodotto un video che riguarda il territorio della provincia di Torino puoi inviarcì il link [www.youtube.com/youprovto](http://www.youtube.com/youprovto)

# LA TERRA COMUNE

Anno 2 - Numero 70

Giornale di formazione e informazione

16 luglio - 22 luglio 2010

Bisettimanale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO n°70/Anno 2010

## Fiat e governo in sinergia come nel '53 (legge Scelba)

Il ruggito del Panda

Fiat Mirafiori, febbraio 1953. L'operaio Cavaliere D'oro Fernando, iscritto Fiom, viene licenziato perché sospettato di aver affisso, all'interno dell'officina, un manifesto che conteneva minacce contro la dirigenza di fabbrica. Cavaliere inaugura una procedura che diventerà prassi: il licenziamento per rappresaglia politica (\*1).

Fiat Mirafiori, 12 luglio 2010 l'impiegato Pino Capozzi, iscritto Fiom, viene licenziato perché accusato di aver minacciato la dirigenza diffondendo una lettera via e-mail attraverso la rete aziendale.

Melfi, 14 luglio. Due delegati Fiom e un operaio della Fiat vengono sospesi/licenziati perché durante uno sciopero interno avrebbero impedito ad altri compagni di lavorare.

La rappresaglia del 1953 fu di natura politica perché successiva allo sciopero del 19 gennaio, indetto dalla CGIL, contro la famosa "legge truffa" proposta dal governo De Gasperi (Scelba ministro dell'interno o ministro di polizia come si diceva al tempo) che mirava a introdurre un premio di maggioranza nel sistema elettorale. I licenziamenti di questi giorni sono anch'essi di natura politica perché successivi allo sciopero generale, indetto solo dalla CGIL, contro la manovra economica del governo Berlusconi/Tremonti e al risultato, non proprio soddisfacente per la Fiat, del referendum sull'accordo

segue a pag. 2



g.v.

La Fiom di Torino, la federazione guida dei metalmeccanici, sta un po' in periferia, Borgata di Francia, palazzetto affiancato a una fabbrica, le bandiere rosse che sventolano malgrado l'afa e grazie a una bava di vento che fa sentire un po' meno il caldo. Giorgio Airaud, ha cambiato giurisdizione lasciando a Federico Bello, il ruolo di segretario provinciale, e allargan-

Licenziamento politico e premio cancellato a Mirafiori.

Tre sindacalisti fuori a Melfi.

I diritti dei cittadini non entrano più in fabbrica.

do i propri compiti alla regione. Ma è lui che tiene la posizione in via Sagra di San Michele mentre aspettiamo che arrivi dallo sciopero in atto a Mirafiori, l'ultima vittima del giro di vite dell'azienda, Pino Capozzi reo del nuovo peccato di e.mail proibita.

<Il caso in se sembra quasi banale - esordisce - e la scusante non regge. Capozzi alla vigilia del referendum di Pomigliano fa circolare fra i suoi compagni la lettera ricevuta in sindacato

segue a pag. 2

## Solidarietà alla vittima o al killer?

Nadia Marabese\*

I fenomeni di violenza sulle donne stanno diventando ormai un leit motiv quotidiano, ogni giorno leggiamo di abusi, molestie, fino agli assassini, realizzati per lo più nell'ambito delle mura domestiche, da parte di fidanzati, mariti, compagni, amanti, comunque la parte maschile della coppia. Nell'ambito ad esempio degli abusi sessuali, non è chiaro se i dati, che danno in continuo aumento questi delitti, siano dovuti effettivamente ad un'esplosione della violenza oppure ad un maggiore coraggio delle donne nel denunciare, ma appare evidente di fronte ad assassini perpetrati con inaudita violenza, come ci sia una crescita oggettiva di queste situazioni. La Provincia di Torino, rilevando questo fenomeno <...che denuncia un crescente disagio nelle relazioni familiari e soprattutto tra gli uomini, in prevalenza autori di questi efferati e disperati delitti, ma anche delle violenze compiute all'interno delle famiglie...> risponde con l'ampliamento di un servizio, nato già nel 2009, uno sportello telefonico per l'ascolto del disagio maschile finalizzato ad <... offrire agli uomini che si accorgono di vivere una situazione di grande stress emotivo un aiuto...>. Ecco, appunto, **gli uomini che si accorgono!** Si resta sconcertati dall'inversione di ruoli implicita in questa deliberazione: sono gli uomini, che violentano, che picchiano, che uccidono le donne ad essere messi nella posizione di vittime! Certamente questi uomini sono malati, ma occorre ben chiarire e gridare che non per questo vanno assolti e che questa iniziativa ha un sapore di inaccettabile assoluzione. Se una persona è in grado di riconoscere un malessere e di formulare ed esplicitare una richiesta di aiuto, questa persona molto probabilmente, non ucciderà! La violenza avviene da parte di persone incapaci di gestirsi, persone in cui l'aggressività non riesce ad essere elaborata ed esplose contro la persona che

segue a pag. 5

**TO LA TERRA COMUNE**  
Giornale di formazione e informazione

Il nostro giornale sospende per la pausa estiva le pubblicazioni con questo n° 70, la distribuzione riprenderà regolarmente venerdì 3 settembre

# Fiat e governo in sinergia come nel '53 (legge Scelba)

segue da pag. 1

per produrre la Panda a Pomigliano D'Arco. Sono solo coincidenze? Certo, è diversa la fase storica ed anche la condizione sociale del paese, però oggi come nel 1953 la dirigenza Fiat ha bisogno del controllo totale nelle fabbriche, vuole ridurre ai minimi termini non solo il costo del lavoro, evidentemente concorrenziale con quello del lavoratore polacco, e vuole estirpare dalla fabbrica norme e diritti individuali ma soprattutto quelli collettivi. Nel 1953 il governo di centro destra aveva bisogno di rafforzare il proprio potere e marginalizzare l'opposizione politica del fronte popolare PCI/PSI, e l'opposizione sociale della CGIL. Dovevano gestire la ricostruzione del paese appena uscito dalla seconda guerra mondiale, si dovevano distribuire soldi e appalti e quindi cominciavano i primi scandali; qualche giornalista coraggioso cominciò a usare il termine "forchettoni" per indicare i ministri di quel tempo. Oggi la Fiat e il governo devono affrontare una crisi economica pesantissima. La Fiat ha bisogno di sostituire la contrattazione collettiva con quella individuale, vorrebbe la normalizzazione sul modello delle

fabbriche cinesi (quelle di Prato per capirci). Il governo Berlusconi è impegnato a garantirsi il controllo totale dell'informazione imbavagliando i giornalisti e gli editori, e tenta disperatamente di bloccare l'azione investigativa della Magistratura. La crisi economica, come anche la ricostruzione dopo la guerra, sono tutte e due condizioni durissime soprattutto per i lavoratori e le classi medie, ma rappresentano per altri, per pochi, per i soliti moti l'occasione per arricchire su appalti e finanziamenti. I "forchettoni" del 1953 o i componenti della nuova e più moderna P3 hanno entrambi nel loro tempo la necessità di confrontarsi con una società fatta di persone spaventate, isolate e disinformate, hanno bisogno di giornalisti e magistrati compiacenti. I licenziamenti degli operai Fiat non possono essere considerati come una normale controversia tra sindacato e direzione aziendale, infatti le motivazioni usate per licenziare i lavoratori sono tutte politiche, ma è politica pure la contestuale scelta punitiva di non pagare a luglio i premi di produzione, oppure la scelta del governo di fiancheggiare e proteggere gli interessi della Fiat o più generalmente di Confindustria, di procedere nonostante tutto,



persino contro l'appello dell'Onu, a licenziare la legge contro la libertà di stampa a licenziare leggi per proteggere gli affari pubblici e privati di una nuova tangentopoli molto più organizzata dell'originale e soprattutto collusa con le organizzazioni criminali, tutto questa congerie di azioni escludono automaticamente che si tratti di casi isolati, coincidenze, casualità.. Lasciare soli i lavoratori licenziati e sola la CGIL/Fiom a difendere i diritti di tutti sarebbe un errore gravissimo, in ballo c'è il rischio concreto dell'esaurimento degli spazi democratici e un lento espandersi di una nuova e moderna dittatura dei pochi sui molti. Questo è il momento, l'occasione per voltare pagina: il governo e la maggioranza che lo sostiene si stanno aggraviando in un verminaio di lotte intestine per dividersi potere e soldi, e non hanno una proposta per rilanciare l'economia del Paese fuori dalla crisi. Ah! Se l'opposizione..... invece di..... e poi non sempre i soliti..... magari qualcosa di nuovo, di fresco..... Non sarebbe un Paese migliore?

1\* Archivio Associazione Licenziati per Rappresaglia, presso l'istituto Gramsci di Torino.

## Licenziamento politico e premio cancellato a Mirafiori.

segue da pag. 1

dai colleghi polacchi della stabilimento di Tichy (n.d.r.: ne pubblichiamo un estratto) e usa il metodo di sempre: le e.mail. Il delitto è tutto qui, aver esercitato il suo ruolo di delegato sindacale, seguendo, ripeto, una prassi usuale. Utilizzo illegale della rete, denigrazione dell'azienda, incitazione a commettere reati. Mi sembra tutto così assurdo a meno che non si tratti di un piano preordinato. Probabilmente è proprio così: si vuole impedire la libera espressione delle proprie opinioni, in altre parole i diritti del cittadino non entrano più in fabbrica con il lavoratore>

Airaud è solitamente molto misurato ma adesso usa parole come pietre. <C'è uno strano nervosismo nel management dell'azienda. Da un lato si invita al dialogo e poi si apre la stagione dei licenziamenti dei sindacalisti. A Mirafiori i lavoratori sono in sciopero da tre giorni perché gli hanno comunicato brutalmente che il premio di produzione che avevamo già ridotto consensualmente l'anno scorso sparisce, non c'è più. Si sta aumentando la tensione sociale e non mi sembra proprio che in questo momento se ne senta la necessità>.

E un comportamento che ricorda la Fiat di Valletta, in un paese che è retto da un governo arruffone, incapace di fronteggiare la crisi, ma legato a doppio filo a Confindustria. <E' un go-

verno che fa il tifo per l'azienda perché riporta la produzione di un'auto in Italia. C'è qualcosa che non quadra però in un'azienda che apre all'Italia con un investimento pesante e poi provoca i lavoratori togliendogli €600 di premio, perché sostiene di non poterseli permettere. Ma i benefit milionari a Marchionne, e più piccoli ai suoi boys? L'unico pensiero che ti viene è che ci sia qualcosa che noi non sappiamo, che non ci hanno raccontato, che non vogliono che si sappia. Il governo che tifa Fiat ha un ruolo defilato, approfitta della situazione perché il comportamento aziendale va nella stessa direzione di quello della sua politica. Vogliono trasformare lo statuto dei lavoratori nello statuto del lavoro, obblighi e punizioni e nessun diritto. Purtroppo fra gli ultras Fiat c'è anche qualcuno dell'opposizione. La verità è che la politica tranne rare eccezioni ha smesso di occuparsi dei lavoratori, i lavoratori vengono assimilati come consumatori, non ci si occupa di loro come categoria che fatica e manda avanti le aziende, il paese. Se si continua così oltre alla libertà di stampa ci toglieranno anche ogni libertà sul lavoro. Il gr5osso conflitto viene tenuto fuori dalle organizzazioni sindacali, lo si vuole portare, governo e azienda, sul piano personale. Il sindacato rimane troppo tosto, non si fa intimidire e allora si cerca la contrattazione individuale>. Finalmente arriva Pino, faccia da bravo ragazzo, ancora frastornato dalla manifestazione

dal corteo interno in azienda. <A me sembra che abbiano sparato con un bazooka per abbattere un moscerino. Abbattuto lo sono, però veramente non ha senso tutta la storia. Sì, è vero, sono un militante del Pd di Nichelino. Il partito no, non ha ancora preso una posizione formale, ufficiale, però mi sono arrivate la atte-

stazioni personali da Gariglio, Esposito, la Rosomando, Fassino. L'Italia dei Valori ha preso posizione e mi ha contattato. Non so, adesso ci sono gli avvocati, Elena Poli ha una grande esperienza, capirà anche questo mio senso di stordimento. Ma sì, passerà anche questa!>

## La lettera dei lavoratori polacchi

La Fiat gioca molto sporco coi lavoratori. Quando trasferirono la produzione qui in Polonia ci dissero che se avessimo lavorato durissimo e superato tutti i limiti di produzione avremmo mantenuto il nostro posto di lavoro e ne avrebbero creati degli altri. E a Tychy lo abbiamo fatto. La fabbrica oggi è la più grande e produttiva d'Europa... a un certo punto verso la fine dell'anno scorso è iniziata a girare la voce che la Fiat aveva intenzione di spostare la produzione di nuovo in Italia. Da quel momento su Tychy è calato il terrore. Fiat Polonia pensa di poter fare di noi quello che vuole... adesso stanno chiedendo ai lavoratori italiani di accettare condizioni peggiori, come fanno ogni volta. A chi lavora per loro fanno capire che se non accettano di lavorare come schiavi qualcun altro è disposto a farlo al posto loro. Danno per scontate le schiene spezzate dei nostri colleghi italiani, proprio come facevano con le nostre.

In questi giorni noi abbiamo sperato che i sin-

dacati in Italia lottassero. Non per mantenere noi il nostro lavoro a Tychy, ma per mostrare alla Fiat che ci sono lavoratori disposti a resistere alle loro condizioni. I nostri sindacati, i nostri lavoratori, sono stati deboli. Avevamo la sensazione di non essere in condizione di lottare, di essere troppo poveri. Abbiamo implorato per ogni posto di lavoro. Abbiamo lasciato soli i lavoratori italiani prendendoci i loro posti di lavoro, e adesso ci troviamo nella loro stessa situazione.

E' chiaro però che tutto questo non può durare a lungo. Non possiamo continuare a contenderci tra di noi i posti di lavoro. Dobbiamo unirli e lottare per i nostri interessi internazionalmente.

Per noi non c'è altro da fare a Tychy che smettere di ingiocchiarci e iniziare a combattere. Noi chiediamo ai nostri colleghi di resistere e sabotare l'azienda che ci ha dissanguati per anni e ora ci sputa addosso. Lavoratori, è ora di cambiare.

**TC LA TERRA  
COMUNE**

**Direttore** Giorgio M. Viglino |  
**Capo Redattore** Nicola Favaro |  
**Art Director** Camillo Viglino |  
**Redazione** via Drovetti 20 - 10138 Torino  
Tel 0110461886 - Fax 0110461887 |  
tc@terracomune.com | www.terracomune.com

**Società editrice** Dinamo Società Cooperativa  
via E. De Amicis 2 - 28053 Castelletto Ticino(NO)

**Pubblicità** via Drovetti 20 - 10138 Torino  
Tel 0110461886 - Fax 0110461887 |  
tc@terracomune.com | www.terracomune.com

Reg. Trib. di Vercelli n°6/2009. R.O.C. n°18796

### Collaboratori

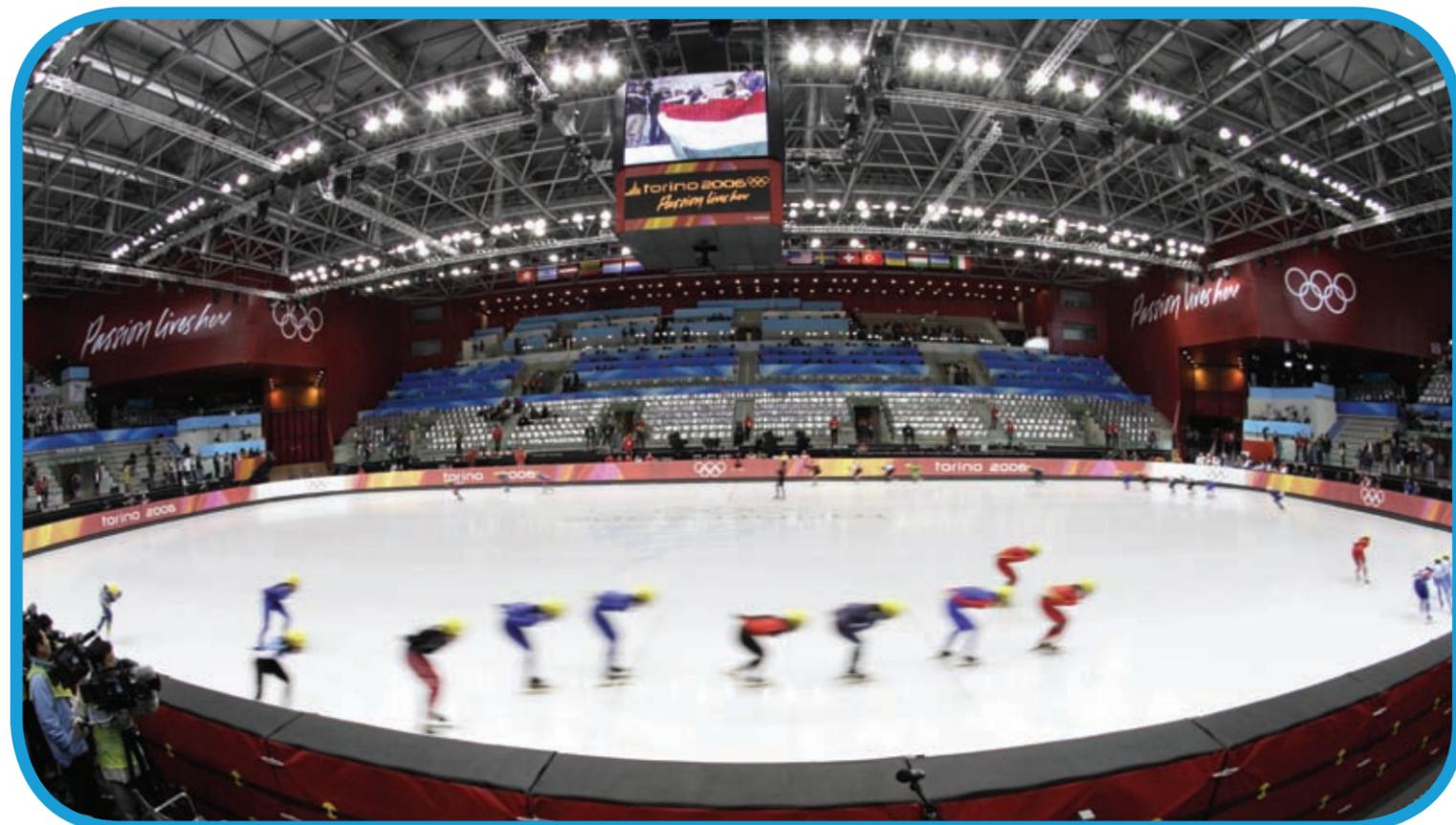
Remo Carulli | Giulia Dalla Verde | Piernicola D'Ortona | Agnese Gazzera | Riccardo Ghezzi  
Daniela Giordanengo | Giulia Guazzora | Paolo Hutter | Ilaria Leccardi | Marco Magnone  
Paolo Morelli | Mauro Ravarino | Michele Salituro | Matteo Salvai | Luca Serra  
Tiziana Siragusa | Anna Zovetti | Nazarena Fazzari

**Segretaria di redazione** Ramona Paganini | **Stampato da** Sarnub Stabilimento Cavaglià (BI)

# Da Torino 2006 al post-olimpico un unico successo

g.v.

Tocca a tutti dare gli esami prima o poi, e in fondo se poi ne esci con approvazione e lodi l'esperienza moltiplica il valore. La fondazione post-olimpica "20 marzo 2006" ha dato i suoi esami in capo a quattro anni dalla disputa dei giochi e li ha superati appieno davanti alle commissioni consiliari di comune e regione. Gli impianti costruiti per i giochi sono aperti e funzionanti, non cattedrali nel deserto, l'attività è stata intensa in quelli cittadini, un po' meno nelle valli, ma quel che conta è aver mantenuto l'unita città-montagna, linea guida perseguita fin dalla presentazione della candidatura olimpica. Sul piano finanziario la fondazione ha ottenuto un altro successo, concludendo con successo la lunga pratica che ha portato alla cessione del 30% (per 30 anni) dell'attività operativa svolta dalla società satellite TOP al gruppo privato americano "Live Nation". Con la cessione parziale il socio pubblico si è tolta la maggior parte del rischio di impresa perché nell'accordo stipulato con gli americani i probabili utili saranno divisi in quote proporzionali alla partecipazione (30% e 70%), mentre eventuali perdite graverebbero sul socio pubblico soltanto per il 10%. Alla fondazione rimane il compito di cooperare negli organi dirigenti della società mista, ma anche quello di svolgere una funzione di controllo e stimolo per mantenere la spinta propulsiva che finora non è mai mancata. Questa attività verrà sviluppata da un organico molto ristretto rispetto al recente passato, perché la maggior parte dei dipendenti è stata riassorbita dalla nuova società, e non costerà nulla ai soci fondatori (Comune, Provincia e Regione) poiché la fondazione con buone doti di equilibrio ha mantenuto di fatto inalterato il proprio capitale di dotazione che ammonta a poco meno di €10milioni. E' necessario però che non ci siano invidia e particolarismi tipici del mondo sportivo, altrimenti avremo soltanto qualche concerto in più e molte manifestazioni sportive in meno. Sorge spontanea una domanda: Incompetenza o malafede? Fin qui tutto bene anche perché guardandosi attorno nel mondo, le avventure olimpiche hanno portato a volte a grandi risultati economici, sportivi, di promozione, ma difficilmente le finalità sono state raggiunte tutte insieme e molte volte si è finiti con la bancarotta, il crollo dell'attività, la crisi di un territorio. Prendendo a caso negli ultimi trent'anni c'è la contrastante esperienza americana tra Lake Placid '80 invernale e Los Angeles estiva dell'84. Nel primo caso il reverendo Bernard Fell presidente del comitato organizzatore, a conclusione delle gare disputate in un caos organizzato, passò dalla cassa, portò via il gruzzolo acquisito (\$300, \$400milioni, chissà!) e insieme con le due se-



gretarie se la filò, chi dice alle Isole Cayman chi in Nuova Caledonia. Non lo hanno mai più rintracciato e a Lake Placid si tornò a disputare una gara internazionale di sci soltanto 26 anni dopo. A Los Angeles fu invece il trionfo di Peter Uberroth, con un bilancio finale per un utile di poco inferiore al \$1miliardo, e il lancio del giovane manager fra i primi 50 dell'economia americana. C'è stata Sarajevo nell'84 che di lì a qualche anno è finita in mezzo a una guerra civile, ma anche Barcellona che dal '92 è diventata una delle città più ricercate dal turismo e rilanciate nei business più disparati. Torino appartiene o meglio è appartenuta finora alla categoria delle "fortunate" ma il vero problema è ora proseguire sullo slancio, malgrado la crisi e nonostante certe fibrillazioni tutte politiche che mettono in luce una certa diversità di intenti da parte dei tre enti pubblici che sono i soci attivi della fondazione, insieme con il più che mai dormiente Coni. Sono per ora soltanto segnali, e non riguardano le competenze della fondazione, ma è meglio non sottovalutarli. Incompetenza o malafede? La "Final Four" di Eurolega 2011, era stata girata dalla fondazione al Comitato per le celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. La regione ha titubato se investire €2milioni a fronte di un rientro pessimisticamente valutato intorno ai €4milioni, verosimilmente superiore ai €5milioni e la Fiba ha tagliato corto togliendo la manifestazione

all'Italia e assegnandola, guarda caso, a Barcellona. Incompetenza o malafede? Più avanti nel 2013 sono in programma i Mondiali Master, manifestazione che coinvolge ex-atleti di tutte le specialità, ma anche atleti che lo sport lo hanno scoperto in tarda età, una sorta di upper class dedita all'agonismo (più invecchi e più tempo devi dedicare agli allenamenti, e se non hai un bel conto in banca ...) che gira il mondo dietro alle scadenze del proprio circuito-gare e a quella pluriennale dei "World Master Games". E con loro le famiglie, gli amici, un movimento di 150mila persone nell'edizione di Sydney che non è proprio dietro l'angolo, più l'indotto locale, gli spettatori che sono sempre attratti dai miti dello sport Mark Spitz piuttosto che Carl Lewis, tanto per esemplificare. Torino ha gli impianti pronti, la ricettività alberghiera, il know how proprio del nucleo olimpico, ma no, la regione che si era impegnata firmando un contratto si sta tirando indietro e la federazione internazionale ha annunciato, con grande rammarico dopo aver inviato otto lettere alle quali non ha mai avuto risposta. l'apertura di un contenzioso per danni che potrebbe attestarsi tra i €3milioni e i €5milioni. Incompetenza o malafede? Poi leggi su La Stampa, che i "World Master Games" vengono definiti <... manifestazione folkloristica> e allora capisci che c'è l'una e anche l'altra.

## Gli eventi giu.giu.

Un gruppo di persone cammina per Torino. Molte di loro non si conoscono e forse non conoscono bene quella parte della città, la stanno esplorando insieme. Seguono un percorso che qualcun altro ha stabilito, dall'esterno, e che arriva via SMS. Ma che cosa stanno facendo? È una performance "do it yourself" in cui il pubblico diventa protagonista, un'esperienza sensoriale e mentale attraverso l'ambiente cittadino. L'obiettivo di questa curiosa ricerca sul campo è mettere in discussione ciò che ogni giorno vediamo e scoprire se è possibile modificare, attraverso l'arte, il modo in cui ci mettiamo in relazione con gli altri e con l'ambiente che ci circonda. **QUANDO:** fino a sabato 17 luglio. **DOVE:** Cavallerizza Reale ore 18. **CONTATTI:** 011.5634352.

"Per chi non lo SLA" è il titolo del concerto-spettacolo con Gianluca Fantelli, Greta Lanuvola, Elia a favore dei malati di SLA, familiari, operatori sanitari e istituzioni. **DOVE:** Torino Lingotto Summer Village, via Nizza 294, area esterna padiglione 3. **QUANDO:** venerdì 16 luglio, alle 16 e alle 20.30. Ingresso gratuito.

"Cinema di Barriera" è alla IX edizione. Organizzata da AIACE Torino con il sostegno della Circoscrizione 6 e in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Cooperativa Solaria. La manifestazione si pone l'obiettivo primario di rafforzare ulteriormente la presenza sul territorio di Barriera di Milano, rivolgendosi in primis ai cittadini del quartiere, ma anche al pubblico di altre zone urbane, della prima cintura e della provincia. Proiezione de "Il mio amico Erik". **QUANDO:** oggi, venerdì 16 luglio alle 20.30. **DOVE:** Cortile scuola "Abba" di v. San Benigno 18. Ingresso gratuito.

L'ultima serata del "Traffic Free Festival" rende omaggio all'Africa, con il nigeriano Seun Kuti, figlio ed erede artistico del padre Fela, pioniere dell'afrobeat, i dj afro della Baia degli Angeli, pietra angolare nella storia del nightclubbing nostrano e continentale, e Afrika Bambaataa, padre fondatore dell'hip hop a New York e promotore della Zulu Nation. **QUANDO:** domani, sabato 17 luglio alle 21. **DOVE:** Reggia Venaria. Ingresso gratuito.

TRACCE DELLA MEMORIA / LUOGHI DELLA CONTEMPORANEITÀ

# ECOMUSEI

DELLA PROVINCIA DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

progetto cultura materiale

www.provincia.torino.it/culturamateriale

## L' Attestato, primo riconoscimento di convivenza per vincoli affettivi

naz

Come preannunciato dal nostro giornale nello scorso numero, l'Anagrafe di Torino ha mosso i primi passi per il riconoscimento delle coppie di fatto. A partire dal 12 luglio è infatti possibile per i soli cittadini residenti nel comune di Torino presentare richiesta presso l'Anagrafe centrale dell' **Attestato di convivenza basata su vincoli affettivi**. Quanti costituiscono già famiglia anagrafica potranno compilare presso gli sportelli il modulo 235, in cui si dichiara l'esistenza di un vincolo affettivo con il proprio convivente, ed ottenere in cambio l' **Attestato**. Quanti invece non risultino ancora conviventi, potranno sbrigare le dovute pratiche agli sportelli e attendere qualche giorno i risultati dell'istruttoria, prima di poter procedere con la richiesta del documento. Quale sia il valore effettivo di tale documento, lo si vedrà nei prossimi mesi. Certo è che l'attestato è <... un'iniziativa unica in tutta Italia - come sottolinea l'Assessore ai Servizi civici Giovanni Maria Ferraris - e crea un precedente per un dibattito parlamentare che si è interrotto tempo addietro>. L' **Attestato** non ha certo la pretesa di tutelare le parti in caso di separazione, in quanto non può evidentemente integrare quanto previsto dal codice civile in materia di unioni civili. Per ora non è stato predisposto un supporto informatico ad hoc che ne consenta la registrazione all'interno della rete anagrafica naziona-



le, per cui rimane un foglio in *Word*, registrato poi manualmente per fini statistici. Si tratta comunque di un gesto importante che vuole da un lato riaprire il dibattito sui **"Dico"** e sui **"Pacs"**, e dall'altra preparare il terreno con atti amministrativi che facilitino nella materia anche il lavoro degli altri assessorati. La palla passa dunque ora agli altri settori dell'amministrazione comunale, che avranno il compito di decidere validità e applicazione del documento, fino a che il legislatore non prenderà posizione sulla scottante questione delle coppie di fatto. A Torino sono circa 20.000 le famiglie anagrafiche. Tra di esse, molte potrebbero non essere interessate dal provvedimento perché le convivenze non sono basate su vincoli affettivi, come quelle tra studenti o tra familiari. Ma allo stesso tempo molte sono le coppie non registrate che invece potrebbero richiedere tale documento. All'ombra della Mole sono circa 500 le unioni omosessuali, ai cui rilasci dell' **Attestato** nulla osta.

### INFO:

in questa fase sperimentale iniziale, il documento verrà rilasciato unicamente dall'anagrafe centrale di Torino, in via Carlo Ignazio Giulio 22, presso gli sportelli n.11, 12, 13 e 14, previa prenotazione telefonica ai numeri 011-4425228, 4425509, 4427059, 4425360. Gli orari di apertura al pubblico sono: dal lunedì al giovedì dalle 8,15 alle 15,00 e al venerdì dalle 8,15 alle 13,50.

Disco Pub Music Live

**Hangar**  
48

Bar - Ristorante - Pizzeria



**Ristorante • Pizzeria • Birreria • Discopub • Music Live**  
**Specialità • Pizza • Carne alla brace • Pesce**

Degustazioni vini e taglieri di salumi e formaggi su prenotazioni al 366 3421732

**Fantastica novità solo su prenotazione**  
**servizio pullman da 54 posti**

**TORINO - SETTIMO - BRANDIZZO - CHIVASSO - RONDISSONE**

Hangar 48 - via Carpi 48 Zona industriale Rondissone (To) info 3342372326

## Solidarietà alla vittima o al killer?

segue da pag. 1

più sta a loro vicina. La domanda che viene spontanea è se qualcuno ascolta le donne, quelle picchiate o violentate, che oggi sono fortunate ad essere vive. Qualcuno si domanda cosa diventi la loro vita dopo questi episodi? Lo schifo nel guardarsi in faccia, nel vedere i segni delle botte e nel sentire per sempre l'odore e i segni della violenza; la paura ed il terrore per loro e per i loro figli che diviene paralisi, panico e che non passerà mai. Più pesante di quello fisico è l'effetto psicologico: questi uomini riescono a far leva sulle insicurezze femminili e a facendo sentire in colpa, sporche le donne che si relazionano con loro, riescono ad annientare sogni e speranze, si prendono la loro vita anche se non le uccidono. Parliamo anche delle donne che trovano il coraggio di denunciare l'abuso e della orribile trafila burocratica nella quale troppe volte devono ripetere a persone diverse e sconosciute quanto è accaduto, entrando spesso in una sorta di incubo come da anestesia vigile, perché ogni volta tornano ad essere picchiate, violentate. E poi quanto spesso non vengono credute e quanto spesso si trovano a dover rispondere in caso di violenza sessuale alla domanda: <E' proprio sicura che non le sia piaciuto?>. E ancora. Quante dopo la denuncia vengono semplicemente rimandate a casa, dove trovano ancora botte. Gli episodi di uccisioni avvengono troppo spesso dopo decine di denunce, mai ascoltate. Allora ecco che lo **sportello** appare eccessivamente buonista, il solito pietismo dell'inizio di terzo millennio, quasi non fosse pensabile, accettabile, riuscire a guardare davvero l'orrore della realtà raccontata dalle vittime perché troppo drammatica. O anche perché qualcuno dovrebbe prendersi delle responsabilità. Alla base di queste violenze ci può essere un disagio anche sociale: una società sempre più frammentata, dove le persone sono sempre più sole di fronte a loro stesse, dove le relazioni sono fittizie e dove l'apparenza è tutto. In questo contesto nel quale sembrano non esserci più limiti e barriere all'espansione egocentrica del proprio io e i modelli sono la ricchezza e l'immagine, è chiaro che di un rapporto è la fine del mondo, non la fine di una esperienza. E se le relazioni sono false, in cui l'altro è funzionale solo a soddisfare i propri bisogni, la rabbia e la frustrazione possono diventare omicidio, perché la vita non conta più di tanto. Alla crisi delle relazioni e del contesto sociale oggi si associa la crisi economica, in cui la perdita del lavoro è sempre più frequente, e qui il fallimento è più grave non solo perché manca il reddito, ma perché si perde un ruolo sociale, si perde con il lavoro l'unica identità possibile, si resta isolati e disperati e non si è certo in grado di chiedere aiuto, si espone e basta. Questo accade meno nelle donne che riescono maggiormente a mantenere una identità come donna o madre. Ecco perché qualcuno qualche responsabilità dovrebbe pur prendersela, chi non ha impedito questa deriva, chi non supporta le persone concretamente in questa situazione, chi non rimette a posto i ruoli banali, forse arcaici ma reali, di vittima e carnefice.

\* psicologa di comunità

# Uomini che odiano (e uccidono) le donne



## Sportello maschile per la Provincia

Nove casi in tre settimane: è questo l'agghiacciante numero riportato dalle cronache nere di donne assassinate da compagni, fidanzati, corteggiatori, uomini con cui avevano avuto una relazione ormai finita. In generale, i delitti **"in famiglia"** sono da qualche anno in drastico aumento: quelli compiuti tra le mura domestiche e all'interno dello stesso nucleo familiare sono infatti al primo posto del totale nazionale, con una maggiore incidenza nel Nord Italia rispetto al resto del territorio nazionale: e le vittime più frequenti sono le donne... Un fenomeno allarmante, che denuncia un crescente disagio nelle relazioni familiari e soprattutto fra gli uomini, in prevalenza gli autori di questi efferati e disperati delitti,

ma anche delle violenze compiute all'interno delle famiglie. Spesso la violenza sfocia improvvisa dopo un lungo periodo di difficoltà che sono state sottovalutate: se in famiglia non ci si parla più, se la rabbia per situazioni critiche viene sfogata fra le mura domestiche, se si hanno reazioni violente nei confronti di mogli, madri, figli, fidanzate dovrebbe scattare un campanello d'allarme. Per offrire agli uomini che si accorgono di vivere una situazione di grande stress emotivo un aiuto, la Provincia di Torino ha inaugurato nel 2009, in collaborazione con l'associazione di volontariato **"Il Cerchio degli Uomini"** e con il contributo economico della Regione Piemonte lo sportello telefonico per l'ascolto del disagio maschile.

**INFO:** 011.247.81.85. Nuovo orario: lun-mar dalle ore 18 alle 19, merc-giov-ven dalle 12 alle 13.

## Assessore regionali appello alla Procura

Un incontro con il Procuratore Marcello Maddalena, per unire le forze contro la violenza alle donne e alle vittime di stalking. Lo hanno chiesto con una lettera inviata alla Procura Generale di Torino, gli assessori regionali alle Pari Opportunità, Giovanna Quaglia, alla Sicurezza, Elena Maccanti e alle Politiche sociali, Caterina Ferrero, alla luce della triste escalation di casi di violenza sulle donne che si sono susseguiti in questi giorni. <Le cronache – hanno scritto gli assessori – ci consegnano dei dati allarmanti: nove vittime in Italia in sole tre settimane, tra i quali ha suscitato grande clamore anche il tragico episodio in cui è rimasta vittima la piemontese Maria Montanaro, uccisa a Riva di Chieri, sono una realtà sconvolgente. A maggior ragione se leggiamo che, nel mondo, lo stalking è la prima causa di morte delle donne tra i 16 e i 44 anni, con un'incidenza più alta rispetto alle malattie e agli incidenti. Soprattutto come donne, e per il nostro ruolo istituzionale non possiamo rimanere indifferenti a questa triste realtà, che purtroppo si consuma vicino a noi, spesso nel tragico silenzio di molte donne che non hanno il coraggio di denunciare chi le perseguita... La Regione ha appena attivato su scala regionale un servizio di emergenza, chiamato Sms Help, che utilizza il cellulare come strumento di sicurezza per segnalare una situazione di difficoltà... La norma approvata dal Parlamento nel 2009 contro lo stalking è stata un grande risultato per le donne: ora è necessario potenziare le azioni di contrasto anche a livello locale>.

## "Nuova Socialità" cooperativa per l'altro cliente

Nicola Favaro

Nell'inquadrare la cooperativa sociale **"Nuova Socialità" (1)** si deve necessariamente ricorrere più volte al concetto di altro. Dall'impostazione imprenditoriale, al rapporto coi dipendenti, fino al modo di comunicare i risultati sociali ed economici ottenuti, tutto sembra naturalmente scostarsi dalla norma. Lo si è potuto apprezzare nella conferenza stampa di presentazione del bilancio sociale 2008-09. Che, per l'appunto, non è stata una semplice presentazione ma un vero e proprio seminario dal titolo **"L'altro cliente - Presentazione del Rendiconto del Valore Aggiunto Sociale nell'ambito degli Inserimenti Lavorativi"**. L'altro cliente sono i servizi sociali e sanitari della pubblica amministrazione con i quali "Nuova Socialità" realizza la propria missione di cooperativa sociale di tipo B, ovvero l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Il documento presentato, una selezione dei dati e delle informazioni presenti nel Bilancio Sociale generale della cooperativa, è servito come spunto per focalizzarsi sul tema dell'inserimento. Il seminario si è articolato in una parte introduttiva, di presentazione del rendiconto, ad opera del presidente della Cooperativa, Massimo Bobbio, che è parti-

to proprio dal sottolineare la diversità di approccio del seminario: <E' un modo, crediamo, originale e innovativo di rendicontare la propria mission: innovativo per l'attivazione di un processo partecipato di definizione dei contenuti e per la costruzione di uno specifico prodotto comunicativo che intende coniugare contenuti e fruibilità>. Il direttore amministrativo del consorzio Anna Actis Grosso, ha illustrato con alcune slide i dati complessivi della cooperativa aggiornati all'esercizio 2009. Tra i tanti, sono utili per inquadrare la cooperativa: il valore della produzione complessivo, di €8.714.130; gli occupati, 391, di cui 197 inserimenti lavorativi; le collaborazioni con i servizi sociali e sanitari 26. Successivamente è stato presentato il punto di vista dei portatori di interesse destinatari del rendiconto. E' intervenuto Gianni Rossetti del Comune di Torino, il quale ha sottolineato come tale documento rappresenti un importante punto di svolta: testimonia infatti la condivisione di obiettivi e di indicatori tra Comune di Torino e cooperative sociali sul tema dell'inserimento lavorativo. <La cooperativa Nuova Socialità – ha detto Rossetti – ha agito in maniera innovativa, producendo un'informazione mirata e specifica, con lo scopo di soddisfare interessi e attese dei servizi sociali e sanitari

di riferimento>. Maurizio Cisi, dell'Università degli Studi di Torino, ha confermato l'importanza di metodo della scelta fatta (realizzare un prodotto volutamente comunicativo, destinato ad uno specifico pubblico), evidenziando la qualità del documento presentato dalla Cooperativa. Pino Faro della **Asl To3** ha infine sottolineato un dato fondamentale: ad oggi gran parte degli inserimenti lavorativi in Nuova Socialità provengono dalla sanità, dai Sert, e dai servizi di salute mentale. <Una cooperativa di tipo b come **Nuova Socialità** – ha osservato Faro – mettendo a disposizione un buon contesto lavorativo, offre ai soggetti svantaggiati l'opportunità di ri-sperimentarsi, con limiti e doveri di un ambiente lavorativo capace di contrastare le frustrazioni determinate dalla società odierna>.

### Note

1 - La cooperativa Nuova Socialità, costituita nel 1988, fa parte del **"Consorzio La Valdocco"** di Torino. Si occupa di raccolta differenziata, pulizia, manutenzione, sorveglianza e custodia in ambito scolastico, attività nelle quali realizza inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati ai sensi della legge 381 del 1991.

# RIPUDIO LA GUERRA E SOSTENGO EMERGENCY: LA MIA IDEA DI PACE.



## TESSERA DI EMERGENCY / 2010

"La nostra idea di pace" è da oltre 15 anni un progetto molto concreto: **oltre 3 milioni e mezzo di persone curate** in ospedali, centri chirurgici, pediatrici e di riabilitazione che EMERGENCY ha costruito e che gestisce per garantire assistenza medico-chirurgica gratuita e altamente specializzata alle popolazioni dei paesi colpiti dalla guerra e dalla povertà.

**Con la tessera di EMERGENCY contribuisce a dare attuazione a un diritto umano fondamentale: il diritto alla cura. Diventerai così sostenitore e testimone di un progetto di pace possibile e reale.**

[www.emergency.it](http://www.emergency.it)



## Peter Fill (sciatore o centravanti?) contro Walter Zenga

Marina Della Croce

Peter Fill è stato (e tornerà ad essere) il miglior sciatore italiano, il più versatile e completo. Pensate che alle ultime Olimpiadi di Vancouver rientrò in gara in discesa libera (picchiate cronometrate a oltre 140km/ora), dopo due mesi di ospedale e tre di inattività assoluta dopo aver subito in un incidente dell'estate la lussazione del bacino. Rentrò praticamente senza preparazione e pagò la fatica proprio all'ultima curva quando il rilevamento cronometrico lo ha accreditato di una virtuale medaglia di bronzo. Bene! Tanto completo, e diciamo anche un po' matto, Peter ha nel suo repertorio anche una certa attitudine per il calcio e non a caso è centra-



vanti della squadra di Castelrotto-Kastelruth, delizioso centro della Val Gardena posto sull'altipiano che poi prosegue verso la immeritatamente più famosa Alpe di Siusi. Da qualche giorno, e fino al 6 agosto, sono ospiti a Castelrotto-Kastelruth i calciatori sauditi (ma in gran parte stranieri) dell'Al-Nassr, team di punta di quel calcio, allenato da Walter Zenga, l'uomo ragno dell'Inter di un tempo, allenatore di Catania prima e Palermo poi nell'ultima stagione. Detto fatto, Peter Fill ha organizzato per domenica, 11 luglio, il primo incontro amichevole dei suoi ospiti, avversario ovviamente il Castelrotto, dilettanti tutti, ma ben agguerriti. E al centro dell'attacco lui, quel Peter che prepara la nuova stagione sciistica da numero uno.

## Le strade di Torino in prestito a Londra 1908



naz

Si gira in questi giorni a Torino *"Il sogno del maratoneta"*, la storia di Dorando Pietri, il corridore che commosse il mondo alle Olimpiadi di Londra del 1908, per essere stato squalificato per aver tagliato il traguardo vincitore sorretto dai giudici di gara. La miniserie TV destinata a RAI1 è stata tratta dall'omonimo romanzo di Giuseppe Pederiali e vede come protagonista Luigi Lo Cascio. Il film fa parte di uno dei tanti progetti finanziati dalla *"Film Commission Torino Piemonte"* con l'obiettivo di attrarre le produzioni in Piemonte. Abbiamo incontrato Gianluca Dentici, supervisore degli effetti visivi, a Torino per seguire le riprese: <Il cinema aveva lasciato Torino quando Mussolini creò Cinecittà, ma adesso piano piano sta ritornando. La politica della Regione è più aggressiva e molto è stato fatto per attrarre le produzioni a Torino>. Ad esempio, secondo la scenografia originale, *"Vincere"* (2009) di Marco Bellocchio è ambientato a Milano, ma la produzione ha preferito spostare le riprese a Torino ed effettuare poi le modifiche digitalmente, come l'aggiunta delle guglie del duomo di Milano. Nello scorso anno, Dentici ha collaborato per le riprese del film *"Le ragazze dello Swing"* di Maurizio Zaccaro, girato in parte all'interno dell'Hotel Principi di Piemonte e poi in alcuni teatri

della città. *"Film Commission Torino Piemonte"*, o più semplicemente *"Film Commission"* è attiva a Torino dal 2000, con 337 produzioni all'attivo di cui 113 lungometraggi. Tra di esse, oltre ai titoli già citati, *"Il Divo"* (2008, di Paolo Sorrentino), *"I Demoni di S. Pietroburgo"* (2008, di Giuliano Montaldo). I film in lavorazione per il 2010 sono: *"Mia madre"* di Ricky Tognazzi, *"Fuori classe"* di Riccardo Donna, con Luciana Littizzetto, *"Quando la notte"* di Cristina Comencini, *"Il giorno in più"* di Massimo Venier, dal romanzo di Fabio Volo, e *"Mia sorella è una foca monaca"* di Marco Martani, dal romanzo di Christian Frascella. Tra le agevolazioni offerte da *"Film Commission"* alle produzioni, vi sono l'occupazione gratuita del suolo per le riprese all'aperto; l'ospitalità di almeno una settimana per regista, scenografo e organizzatore durante i sopralluoghi; tariffe alberghiere-comunque agevolate; disponibilità di locali e uffici per la troupe presso il Cineporto di via Cagliari 42; organizzazione di incontri stampa e anteprime a Torino e in Piemonte. <La ricaduta sul territorio è notevole: basti pensare che per €4milioni investiti, abbiamo un ritorno di €29milioni. I vantaggi sono soprattutto a livello di ritorni alberghieri, e di esercizi diversi, e a livello occupazionale, con l'impiego di comparse e tecnici locali.> ci segnala Davide Bracco, direttore di *"Film Commission"*. Nel

periodo compreso tra il 2001 e il 2009, sono stati impiegati circa 1.900 attori locali, 86.000 comparse e 5.200 tecnici. Dal 2007, *"Film Commission"* finanzia, insieme alla Regione Piemonte, anche il *"Piemonte Doc Film Fund"*, che ha sostenuto ad oggi 128 documentari. D'altro canto sono diverse le iniziative torinesi che attraggono il mondo del cinema. Prima fra tutte, la *"View Conference"*, uno dei maggiori appuntamenti internazionali sul cinema digitale, previsto per quest'anno dal 26 al 29 ottobre. Stabile è invece la presenza del *"Virtual Reality & Multimedia Park"*, o più semplicemente *"Multimedia Park"* un parco tecnologico dotato di tecnologie all'avanguardia per la produzione e la post-produzione di prodotti audiovisivi e per la ricerca multimediale. Al di là dei problemi economici che attraversa *"Multimedia Park"* costituisce anche un polo per la formazione di figure molto specializzate, che possono avere un equivalente solo negli Stati Uniti. Ancora Dentici: <Torino ha il centro tecnologicamente più avanzato, sia per l'informatizzazione che per le attrezzature della post-produzione digitale. È un peccato che i continui cambi al vertice di *"Multimedia Park"* non permettano di portare avanti dei progetti di collaborazione duraturi. Vengo periodicamente contattato da persone diverse, e ogni volta mi trovo a dover ricominciare le trattative d'accapo>.

## Defilippis addio "Cit" per sempre

Riccardo Ghezzi

Ho intervistato Nino Defilippis soltanto due mesi fa, in occasione dell'apertura del museo dedicato a Fausto Coppi. Un colloquio breve ma intenso, di quelli che lasciano il segno. Grazie alla testimonianza del *"Cit"*, sono stato proiettato in un'altra epoca, in un altro ciclismo, in un mondo sportivo che la mia generazione non ha vissuto e sicuramente non vivrà mai. Quasi mai, accade di sentire propri gli episodi narrati dalla persona che si sta intervistando, e invece grazie al *"Cit"*, questo strano processo di immedesimazione si era immediatamente innescato. Nel momento in cui parlava, e ancora quando ho cominciato a scrivere il mio articolo riordinando gli appunti presi durante il colloquio, ho quasi chiuso gli occhi rivivendo anni e momenti che in realtà non avevo mai vissuto. Grazie a lui per un'ora o per un giorno o forse per sempre, ho conosciuto un ciclismo e un periodo storico che non ho mai potuto conoscere di persona. Non ero al corrente della battaglia che stava combattendo da dieci anni contro il cancro e in quel momento lui era totalmente sereno nel farmi capire quel suo ciclismo vero e grande. E come colpito da un flash, in un attimo ho capito di non essere soddisfatto del periodo storico in cui sto vivendo. Per un giorno però sono stato suo ospite nel suo mondo. Grazie Nino, *"Cit"* per sempre.





**PROVINCIA  
DI TORINO**

#### Pianificazione condivisa

Sei mesi di lavoro, grande attenzione alla partecipazione e alla condivisione del territorio, per arrivare il 13 luglio, dopo l'ok della Regione alla valutazione ambientale, all'approvazione da parte della Giunta del Piano territoriale di Coordinamento. E dopo una settimana, il prossimo 20 luglio l'esame da parte del Consiglio Provinciale. <Il documento è strategico - sottolinea il Presidente Saitta - nato applicando la strategia della co-pianificazione, per regolare le trasformazioni territoriali e capitalizzare il lavoro di conoscenza del territorio acquisito negli ultimi anni>. Il progetto preliminare approvato nel dicembre 2009 era già il risultato di una concertazione, ma il confronto nel merito con gli enti locali, con i consiglieri provinciali e con il territorio è proseguito nella fase di pubblicazione e in decine di incontri nelle commissioni consiliari, nei comuni, nelle comunità montane. Gli enti locali hanno fatto pervenire 74 osservazioni e pareri, mentre i privati, le associazioni, gli ordini professionali e gli istituti universitari ne hanno avanzati 54. I contenuti delle osservazioni sono rappresentati in ben 840 istanze, accolte nel 70% dei casi.

#### Una holding per le partecipate della Provincia

Nel marzo dello scorso anno, il consiglio provinciale aveva approvato la ricognizione delle partecipazioni in società e consorzi per arrivare a un riordino e procedere alla cessione di quelle non più ritenute strategiche, dando mandato alla giunta di predisporre un piano operativo. La nuova società assumerà la denominazione di "Holding Infrastrutture Provincia di Torino s.r.l.", avrà sede presso la Provincia e si occuperà della gestione delle partecipazioni conferite dalla provincia stessa nei settori delle infrastrutture e dei servizi generali. La società potrà altresì esercitare, direttamente o indirettamente attività di progettazione e di realizzazione di opere pubbliche. Oltre alla Provincia di Torino potranno essere soci unicamente la Regione Piemonte, la Camera di commercio, il Politecnico e l'Università di Torino, il comune di Torino e i comuni sedi di circondari provinciali e altri enti pubblici territoriali. La maggioranza assoluta del capitale dovrà comunque essere posseduta dalla Provincia. L'operazione ha come finalità il recupero di risorse da dirottare sulla costruzione di nuove infrastrutture, dalla Tangenziale Est a Corso Marche. Nella holding la Provincia farà confluire tutte le proprie partecipazioni in tema di infrastrutture e trasporti.

#### "Help Haiti", un progetto che va oltre l'emergenza

"Help Haiti" è un'iniziativa a favore della popolazione di Haiti, duramente colpita dal terremoto dello scorso 12 gennaio, intrapresa grazie alla collaborazione tra la Provincia di Torino, il comune di Ivrea e il CO.CO.PA, il Coordinamento dei Comuni per la Pace. Prevede una raccolta di fondi mirati a realizzare progetti di sviluppo che garantiscano un futuro alla popolazione colpita, per guardare oltre l'emergenza. A "Help Haiti" hanno aderito 36 Comuni. È possibile contribuire con un'offerta durante le iniziative realizzate dai comuni oppure con un bonifico bancario sul conto aperto dal Comune di Ivrea, capofila dell'iniziativa.

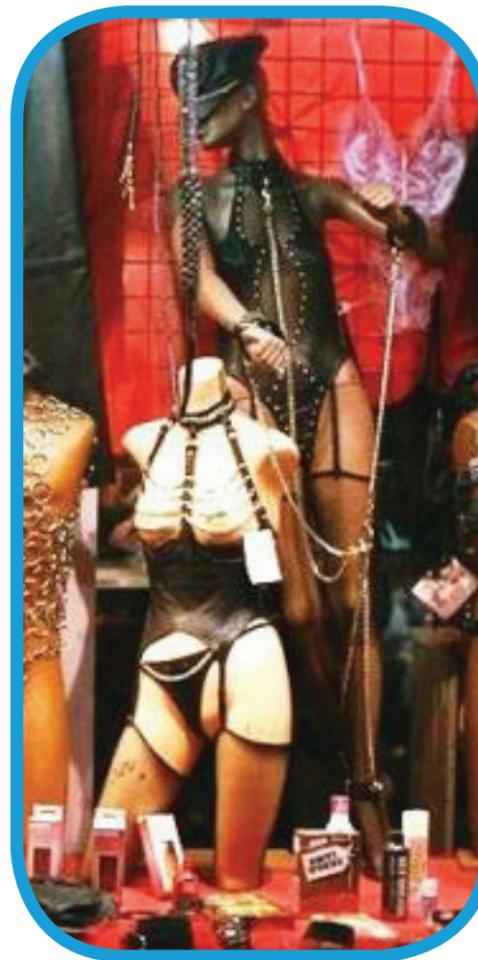
INFO: Comune di Ivrea, cod IBAN: IT 27 F 02008 30545 000100934574; causale: "Help Haiti" [www.provincia.torino.it/speciali/2010/help\\_haiti/index.htm](http://www.provincia.torino.it/speciali/2010/help_haiti/index.htm)

## Sex-toys: sollazzo mondiale e controllo nascite cinesi



#### Nazarena Fazzari

Ha lasciato il mondo a bocca aperta la notizia diffusa dalle agenzie di stampa internazionali, secondo la quale la Cina è il maggior produttore ed esportatore di **sex-toys** di tutto il mondo. Ben il 70% dei prodotti in esposizione nei **sexy shop** del mondo intero sono di fabbricazione od origine cinese. Lo stupore nasce dal fatto che la pornografia in Cina è bandita, per cui ci si chiede come sia possibile conciliare due realtà diametralmente opposte. In Cina in realtà i sex-shop sono presenti, e anche in maniera massiccia, ma vengono denominati come "**Prodotti per marito e moglie**" oppure come "**Articoli per il controllo delle nascite**" o altri nomi che rimandano a una più alta missione che li sottrae al rigore della legge. All'interno, una serie di teche con pillole di ogni genere per uomini, per aumentarne la prestanza, e per donne, sia per aumentarne il piacere che per prevenire nascite indesiderate. Certo è che se in Italia ci sono voluti anni per avere a disposizione la pillola del giorno dopo, in Cina è da tempo più facilmente reperibile e ottenibile di un buon caffè espresso. All'interno delle teche, poi, ci sono articoli-giocattolo e coadiuvanti di



varia natura, venduti in media da una tranquilla signora di mezz'età, che si stupisce se le si pongono domande sull'uso e sulla destinazione dei vari oggetti. Segno che l'educazione sessuale è ben sviluppata in Cina, mentre in Italia gli spot sui profilattici fanno ormai soltanto più fugaci apparizioni. Ben diverso era negli anni '80-'90, fino a che un volumetto di Lupo Alberto, che spiegava cos'è l'AIDS e come si può prevenire, suscitò le ire della Jervolino che nel 1993 ne dispose il ritiro. Nel 2002 l'Università del Popolo di Pechino organizzava invece una mostra fotografica sugli effetti delle malattie veneree, mettendo in primo piano i genitali martoriati dalle malattie. La Cina è sicuramente un paese tradizionalista, ma in assenza di condizionamenti religiosi e in presenza di uno stato propriamente laico, rimane comunque più sensibile alla questione dell'educazione alla sessualità. D'altro canto fa di necessità virtù, in quanto non si può dimenticare come il controllo delle nascite sia un problema enorme, anzi il problema nazionale per eccellenza. All'uomo medio cinese non è mai andata tanto giù l'idea di dover rinunciare a una discendenza maschile, nonostante la massiccia campagna da parte del governo a sostegno della perfetta uguaglianza

tra figli maschi e femmine. I medici si sono da sempre rifiutati di dare comunicazioni sul sesso del nascituro, per evitare aborti discriminatori, ma tutto questo non è stato ancora sufficiente. Qualche anno fa sul sito di Tiziano Terzani vennero pubblicate le foto di neonati abbandonati per strada. Alla politica del figlio unico, il cinese aveva risposto nascondendo la nascita della figlia femmina, quando non poteva eliminarla. Il governo ha recentemente ammorbido la linea sul controllo delle nascite, concedendo in parecchi casi la possibilità di avere due figli. Chi infrange i regolamenti però viene estromesso a vita da ogni incarico pubblico, si vede erogare a pagamento servizi che per gli altri sono gratuiti (ospedali, scuole, etc.), e riceve una multa che rischia di ridurre al collasso economico quanti non provengano da famiglie agiate. Della necessità di tale programmazione, tutti cinesi di media cultura sono più che convinti, rendendosi conto di quanto sarebbe difficile la sopravvivenza con un incremento incontrollato delle nascite. Ma non vi è da stupirsi se nel frattempo il governo ammette la presenza di **sex-toys** e la diffusione di negozi che in qualche modo agevolano il difficile compito di rendere la Cina vivibile per tutti.

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

TORINO VIA PIACENZA 7 011 613341

PIANEZZA VIA TORINO 19 011 9661668

VAI' IN VACANZA?  
NON TI SCORDARE  
PRIMA DI FARLO  
VAI' A DONARE.

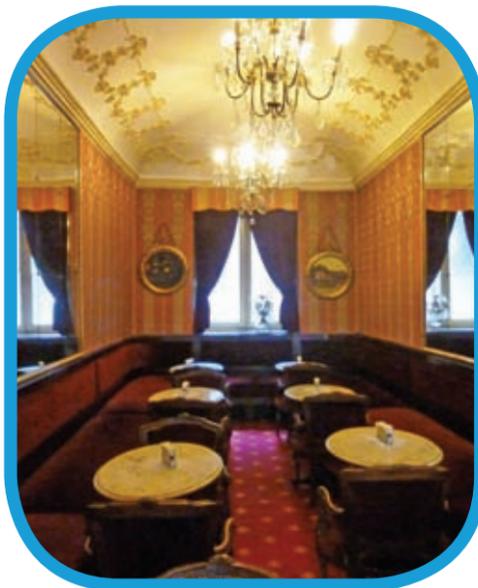
Numero Verde  
**800265508**

Vivere a Torino 生活在都灵  
Rubrica italo-cinese di Nazarena Fazzari

naz

Il gelato è uno dei grandi piaceri dell'estate italiana. Potete scegliere tra il gelato "confezionato" o quello "sciolto". Molte delle marche dei gelati confezionati sono internazionali e le conoscete anche voi. Con alcune varianti: al posto dei fagioli rossi noi italiani usiamo il cioccolato! Di Torino è la gelateria di lusso "Pepino", fondata nel 1884 e ideatrice, nel 1935, del gelato con stecco ricoperto di cioccolato: il "Pinguino". Si dice che Mussolini lo adorasse e se lo facesse spedire appositamente a Roma. Il grande vanto di Torino sono le gelaterie artigianali. La gelateria "Fiorio" risale al 1780 ed era il luogo di ritrovo degli intellettuali e degli uomini politici. Si racconta che Carlo Alberto (1798 - 1849) chiedesse tutte le mattine che cosa si dicesse al Fiorio, preoccupato del proprio futuro politico. Prendere una coppa di gelato al "Fiorio" può dare le emozioni di sedersi ancor oggi in un salotto europeo dell'800. In alternativa, si può gustare un cono da passeggio in uno dei punti vendita della catena che "Fiorio" sta aprendo in vari punti della città. Altre celebri gelaterie, ma più recenti, sono "Miretti", nota per le creme, e "Silvano", che utilizza prodotti del Piemonte: un must è quindi la nocciola, prodotto tipico piemontese. Negli ultimi anni ha riscosso grande successo la catena di gelato artigianale "GROM", che utilizza prodotti biologici ed è molto attenta alle esigenze di celiaci e persone con problemi fisici o preclusioni alimentari (vegani, allergici a frutta secca, latte, soia). Ultimamente in Italia molte persone sono risultate affette da allergie alimentari. L'agrigelateria "San Pé", che ha sede fuori Torino, produce da sé il latte e quindi i gelati sono freschissimi! Ha un punto vendita anche all'interno di "Eataly". Ma cosa scegliere? Prima di tutto bisogna distinguere tra cono o coppetta. Il cono è fatto di wafer e alla fine si mangia. La coppetta di carta permette invece di mangiare il gelato senza sporcarsi, anche quando questo si scioglie! Poi dovete scegliere le dimensioni: piccolo, medio, grande. Di solito con il cono piccolo da €1,5-2 vi vengono serviti due gusti, con il cono medio da €2-2,50, 3 gusti. La panna di solito si paga a parte: €0,50. La scelta è poi tra creme e gusti alla frutta. Per le creme un buon abbinamento può essere stracciatella e fiordilatte; cioccolato e crema; pistacchio e nocciola. Ma se non siete ancora abituati al gusto del latte, forse è meglio cominciare con la frutta: limone e fragola; limone e frutti di bosco; cocco e menta.

## Scoprendo la dolcezza del gelato 冰淇淋



艾莲

说起冰淇淋，它是意大利夏天的魅力之一。冰淇淋有两种：工业化产品或手工产品。大多数工业化冰淇淋品牌是国际化的，你们已经很熟悉。不过意大利冰淇淋不使用红豆，而使用巧克力！高档工业化冰淇淋品牌「佩皮诺」就来自都灵，它成立于1884年。1935年佩皮诺发明了「企鹅」，一种固定在小木棍上的冰淇淋，外面裹着一层巧克力外壳。据说贝尼托·墨索里尼很爱吃，曾经要求专门送到罗马。

都灵的骄傲是手工冰淇淋店。比如「斐奥廖兄弟咖啡馆」，它1780年开业，后来逐渐成为知识分子及政治家的聚会场所。因此它曾是卡洛·阿尔贝托国王(1798年 - 1849年)的一个心病，据说他每天问「斐奥廖兄弟咖啡馆今天又说了什么？」。在斐奥廖兄弟咖啡馆吃一大杯冰淇淋相当于享受十八世纪的欧洲沙龙的气氛。斐奥廖已经在都灵不同的地方开了几个连锁店，现在可以到连锁店吃它的冰淇淋蛋卷筒。

其他著名冰淇淋店包括「米雷蒂」，它的奶油口味种类比较出色。另外「斯瓦诺」仅仅使用皮埃蒙特大区原产的原料，其中譬如榛子。近几年以来，手工冰淇淋连锁店「阁龙」收到热烈的欢迎。「阁龙」使用有机食品并能够满足麦胶性肠病人、完全素食者、对牛奶、大豆、干水果过敏者的要求（最近意大利出现的食品过敏较多）。冰淇淋农场

「圣佩」位于都灵的附近，自己生产牛奶，因此冰淇淋是最新鲜的。在「吃大利」下层有「圣佩」的分店。

冰淇淋该如何吃呢？首先应该选择蛋卷筒还是纸杯。蛋卷筒是一种薄脆饼，能吃。纸杯则在冰淇淋融化时能避免弄脏您的衣服；冰淇淋有小、中、大份出售。一般小份冰淇淋的价格是1.5至2欧元，能点两种味道。中份冰淇淋一般是2至2.5欧元，能点三种味道。如果要鲜奶油，就应该再加上0.50欧元。冰淇淋的口味包括两个大类：奶油味和水果味。奶油味中可以品尝到巧克力块牛奶与牛奶花、巧克力与鸡蛋牛奶、开心果与榛子等。如果你们吃不惯牛奶味道，还能品尝水果口味冰淇淋，比如柠檬与草莓、柠檬与森林水果、椰子与薄荷等等。

冰淇淋店地址 Indirizzi:

佩皮诺, Pepino, Piazza Carignano 8

斐奥廖兄弟咖啡馆, Fiorio, via Po 8

米雷蒂, Miretti, Corso Matteotti 5

斯瓦诺, Silvano, Via Nizza 142

阁龙, GROM, Piazza Paleocapa 1; Via Accademia delle Scienze 4; Via Garibaldi 1.

圣佩, Agrigelateria San Pé, Cascina San Pietro 29/A, Poirino (TO)

吃大利, Eataly, Via Nizza 230.

Se devi chiedere un prestito **PRESTITO****Qualsiasi PRESTITO**Chiedilo alle condizioni dell' **Associazione****NUMERO VERDE GRATUITO: 800.928.835**

Mutua del Lavoro e delle Famiglie S.M. Soccorso info@mutuadellefamiglie.org www.mutuadellefamiglie.org P.N.A 9206510093

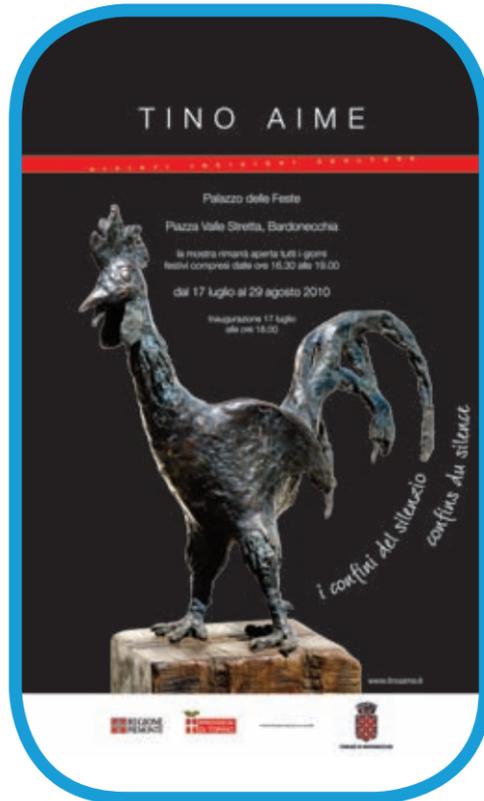
### 小词典/Dizionario

|         |                 |       |             |
|---------|-----------------|-------|-------------|
| 小杯      | coppetta        | 大杯    | coppa       |
| 蛋卷筒     | cono            | 小     | piccolo     |
| 中       | medio           | 大     | grande      |
| 奶油味     | alle creme      | 水果味   | alla frutta |
| 鲜奶油     | panna           | 鸡蛋牛奶味 | crema       |
| 巧克力     | cioccolato      | 开心果   | pistacchio  |
| 巧克力块牛奶味 | stracciatella   | 榛子    | nocciola    |
| 柠檬      | limone          | 草莓    | fragola     |
| 森林水果    | frutti di bosco | 椰子    | cocco       |
| 薄荷      | menta           | 牛奶花   | fiordilatte |

## Bardonecchia arte e musica per tutta l'estate

L'estate 2010 vedrà il grande ritorno a Bardonecchia, quello dell'artista piemontese Tino Aime, con una mostra dal titolo **"I confini del silenzio"** ospitata presso il Centro Congressi del Palazzo delle Feste. L'esposizione si snoderà lungo un percorso di ben 64 opere tra pitture, incisioni e sculture che documentano la lunga indagine di Aime sull'intimità del paesaggio alpino: un linguaggio silenzioso di vecchie case spolverate di neve, tra i monti illuminati dalla luna. Aime è stato schivo cantore della civiltà alpina, in bilico tra l'elegia di un mondo perduto e l'incanto che sa regalare l'atmosfera dei villaggi abbandonati, con la loro intatta bellezza. C'è un profondo legame con l'aspra natura della Val di Susa. Secondo il critico Angelo Mistrangelo. *<... è la storia di un ragazzo che viene da una famiglia di pastori, ha percorso tutto l'arco alpino, dalle valli occitane delle origini fino alla Valle di Susa dei suoi approdi; ha conosciuto la vita nomade con i genitori, i pascoli estivi con i nonni, il lavoro della cascina dell'infanzia, prima di poter tracciare il proprio alfabeto di segni sulla carta nella scuola di città. E non si è mai stancato di interrogare la montagna, di ricrearla, di darle mutamente voce, proiettandola invenzione delle invenzioni in dimensione fantastica sulla tela>*.

**"I CONFINI DEL SILENZIO"**. Mostra di **TINO AIME**. Dal 17 luglio al 29 agosto 2010; tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.00.



## La Langa è così ..... variegata !



**Carlotta Invrea**

L'estate langarola è partita alla grande. Molti eventi si concatenano tra le belle colline a chilometri quasi-zero dalla città. Si è cominciato con La Morra il 1° luglio dove l'egittologo Adel el Sayed del Cairo ha presentato e illustrato la storia, i misteri, i tesori e le leggende della terra dei faraoni. E ancora a La Morra ha avuto grande successo la mostra di Alex Fumagalli dal titolo **"La magia del colore"**, tenuta fino a qualche giorno addietro nella sala della Cantina Sociale. Fumagalli fin da giovane è stato ispirato dai colori della sua terra, la Brianza, della quale ha dipinto casolari, laghi, fiumi e tramonti, e in mostra erano presenti anche alcuni pezzi originali realizzati ad olio su vetro.

Per gli amanti dell'aperi-cena Rodello è il posto più indicato. Presso la Cantina Comunale, in piazza Vittorio Emanuele 11, si terranno apericene con piatti sfiziosi in collaborazione con tutti i produttori vitivinicoli locali che sceglieranno i loro vini migliori; in più ottima musica per tutti.

Per chi invece è interessato ai festival musica-

li, da segnalare la rassegna **"Astimusica"** che dura fino al 18 luglio, e **"Monforte jazz"** dal 1 al 31 luglio nel suggestivo Auditorium Horszowski immerso nelle vigne. Alla fondazione Bottari-Lattes, sempre a Monforte d'Alba, è partita il 19 giugno e chiuderà il 30 luglio la mostra dell'artista anglo-toscano Matthew Spender, **"Sulle tracce di Eva"**. Si tratta di un'affascinante raccolta di opere in cui le figure di donne sembrano sospese tra la realtà quotidiana e quella di un passato artistico in cui la bellezza femminile assumeva livelli altissimi.

A Pollenzo ritorna il festival musical/mangereccio che aveva infiammato le notti estive del 2007 e del 2008. Si svolgerà nella splendida cornice della cascina di caccia, voluta da Carlo Alberto per allontanarsi dagli intrighi della corte sabauda, divenuta ora sede dell'Università di Scienze Gastronomiche promossa da Slow Food. Dopo un anno sabbatico si ritorna sull'erba dell'Agenzia di Pollenzo per mangiare con le mani, ballare a piedi nudi, deglutire birra gelata e sdraiarsi in pace: dal 31 luglio al 6 agosto.

A Niella Belbo (1-31 agosto) **"Musica sull'aia"**: rassegna di musica da camera per chi vuole



passare serate rilassanti e fuori dal solito contesto urbano.

Anche gli amanti degli animali possono trovare pane per i loro denti: il 10 luglio a Martinara si terrà la prima esposizione canina aperta a tutte le razze e non-razze.

A Roddino l'11 luglio ha preso il via la nona edizione delle **"Baroliadi"**: competizione basata sul ludico scontro tra le squadre di Barolo, Castiglione Falletto, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Roddino, Serralunga d'Alba e Vergne. Lo scopo dell'iniziativa è quello di valorizzare il territorio dove si produce il re dei vini e far conoscere il folklore, gli usi e i costumi di questi paesi. La manifestazione sarà accompagnata dai **"Timbales"** un gruppo di giovani percussionisti albesi che, innamorati delle stupende e coloratissime atmosfere sonore del Brasile, coinvolgeranno adulti e piccini nel loro spettacolo in movimento.

Dall'11 luglio a Montelupo, la Pro Loco **"Amici di Montelupo"**, i produttori vitivinicoli e i ristoratori hanno aperto la manifestazione **"Da crota an crota"** per promuovere i prodotti di questo piccolo paese di Langa, passeggiando di vigneto in vigneto.

## Festival di Musica d'Estate 2010

**17/07/2010** Ore 21.00 - Palazzo delle Feste, sala Giolitti: Luca Ranieri (viola), Andrea Dindo (pianoforte). Programma: Johann Sebastian Bach, *Suite n. 1 per viola sola*. Robert Schumann, *Adagio e Allegro per viola e pianoforte*. Johannes Brahms, *Sonata in fa minore op. 120 n. 1*

**22/07/2010** Ore 21.00 - Palazzo delle Feste, sala Giolitti: Orchestra dell'Accademia di Musica di Pinerolo, Corinna Canzian, Cecilia Ziano (violini), Riccardo Donati, Giorgio Galvan (contrabbassi). Programma: Felix Mendelssohn-Bartholdy, *Sinfonia VII in re minore*. Johann Sebastian Bach, *Concerto in re minore per due violini e orchestra BWV 1043*. Giovanni Bottesini, *Gran duo per due contrabbassi e orchestra*. Petr Il'ic Čajkovskij, *Serenata in do maggiore op. 48*

**23/07/2010** Ore 21.00 - Palazzo delle Feste, sala Giolitti: Orchestra dei Ragazzi della Scuola di Musica di Fiesole (orchestra d'archi), Daniele Serra, Cecilia Ziano (violini), Claudio Sanna (pianoforte). Programma: Antonio Vivaldi da "Le Quattro Stagioni", *Concerto in mi maggiore "La Primavera"*, da "L'Estro Armonico". Fryderyk Chopin, *Concerto n. 2 in fa minore op. 21*.

**24/07/2010** Ore 21.00 - Palazzo delle Feste, sala Viglione: Orchestra dei Ragazzi della Scuola di Musica di Fiesole. Programma: Antonio Vivaldi, *Concerto per archi e cembalo in sol minore RV 157*. Wolfgang Amadeus Mozart, *Il Sogno di Scipione ouverture*. Peter Maxwell Davies, *Chat Moss*. Charles Gounod, *Marcia funebre per una marionetta*. Wolfgang Amadeus Mozart, *Serenata notturna KV.239*. George Gershwin, *Un Americano a Parigi Suite*. Johannes Brahms, *Danza ungherese n. 1*

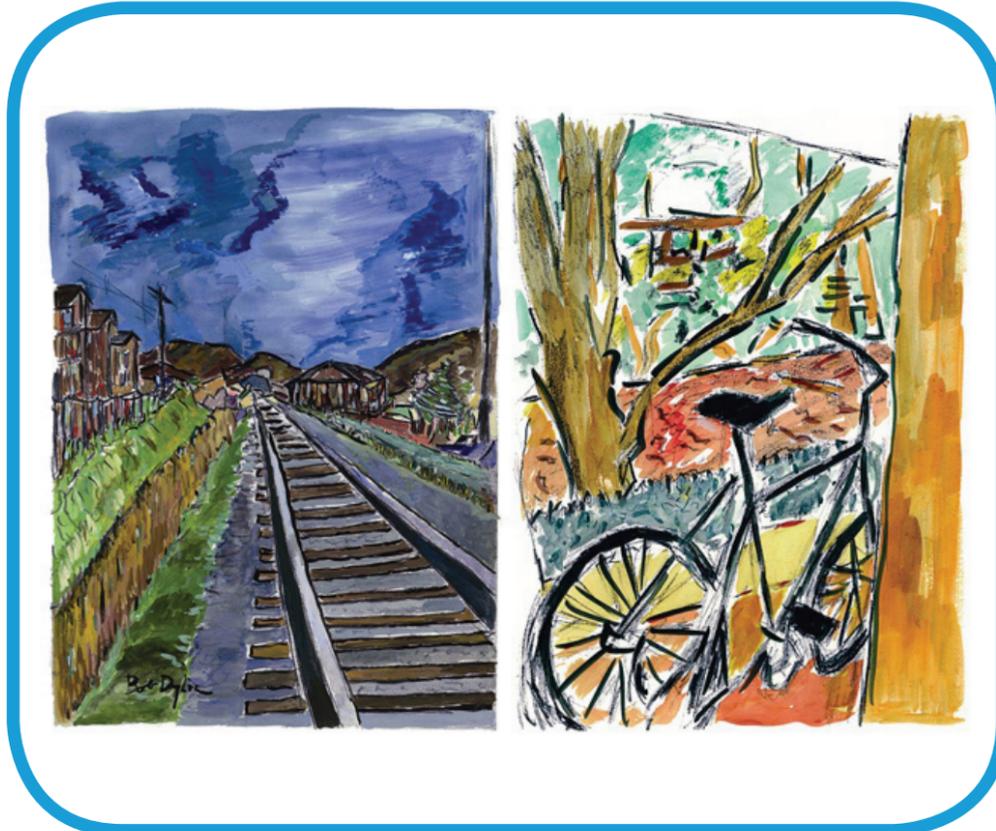
**25/07/2010** Appuntamenti pomeridiani: *Formazioni ridotte dell'Orchestra dei Ragazzi della Scuola di Musica di Fiesole*. Programma: *Passeggiate musicali nei luoghi storico-artistici del territorio*.

**28/07/2010** Ore 21.00 - Palazzo delle Feste, sala Giolitti: Vitaly Samoshko (pianoforte). Programma: Fryderyk Chopin, *Mazurche op. 30 e Scherzo n. 1 in si minore op. 20*. César Franck, *Preludio, Aria e Finale*. Robert Schumann, *Arabeske in do maggiore op. 18*. Alexander Skrjabin, *Sonata n. 3 in fa diesis minore op.23*

## Esposti gli acquarelli, passione segreta di Bob Dylan

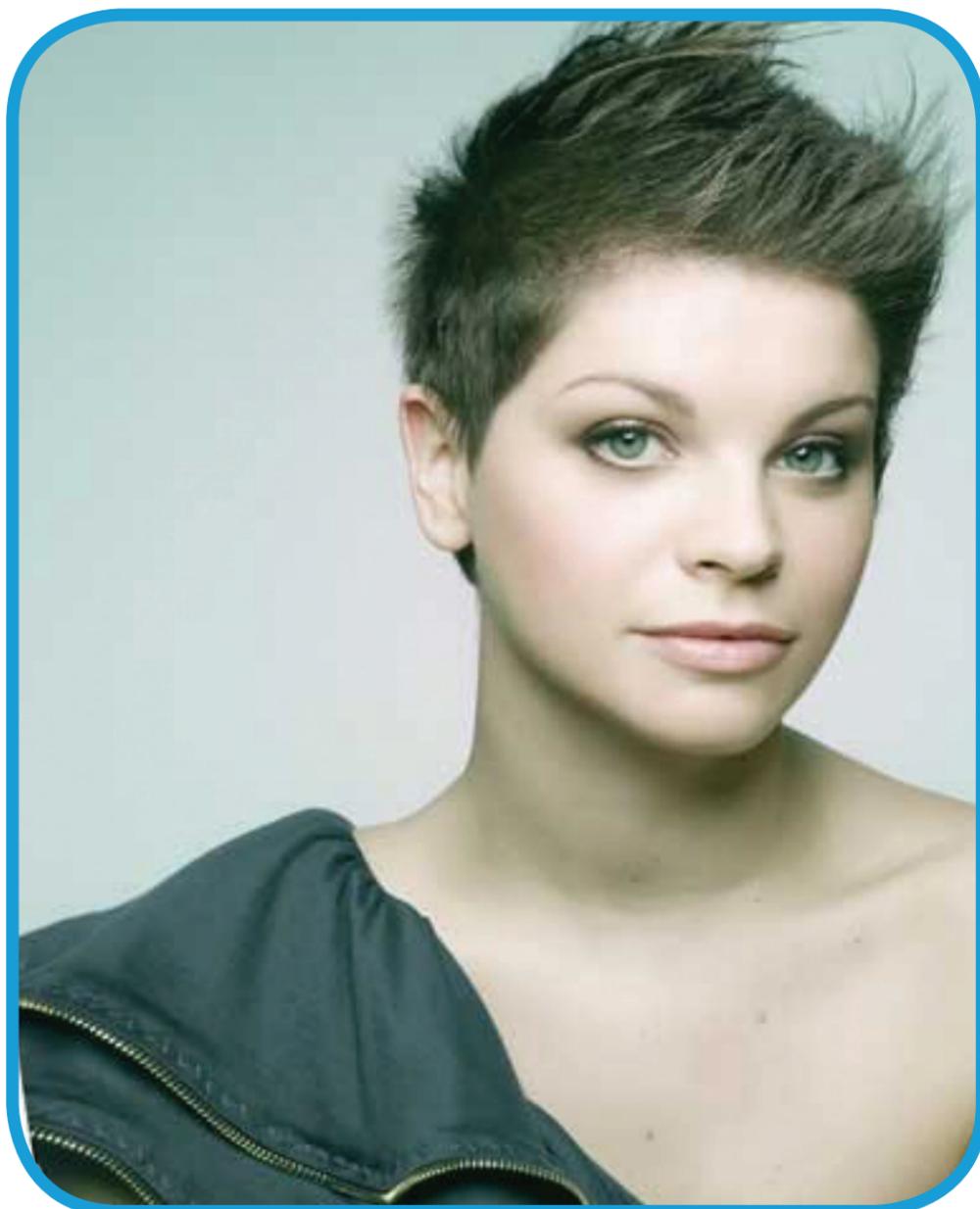
Piernicola D'Ortona

Se nella musica ha sfondato, e nessuno può metterlo in dubbio, e se si è concesso anche qualche incursione nel cinema e nella narrativa, è arrivato il momento di scoprire un altro lato della personalità artistica di Bob Dylan. Ce lo permette la settima edizione del Traffic, con la prima esposizione nazionale del grande menestrello, intitolata **"On the Road"**. La mostra – gratuita – rimarrà aperta fino al 29 luglio prossimo presso l'Accademia Albertina delle Belle Arti (tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00). Bob Dylan ha debuttato nel 2007 con una personale in Germania intitolata **"The Drawn Blank Series"**, acquarelli, gouaches e stampe realizzati da Dylan rielaborando schizzi e appunti di viaggio presi durante il leggendario **"Never Ending Tour"** (pubblicati in un volume dallo stesso titolo nel 1994). Ritratti di donne e uomini, interni, paesaggi, scene metropolitane, architetture, strade, automobili, dotati di una vivida espressività cromatica. L'esposizione comprende 21 prints ad altissima risoluzione (cosiddette giclées) in edizione limitata realizzate nel decennio 1980-1990. L'idea di esporli – Bob Dylan dipinge da anni, tanto che sua è la copertina del suo album intitolato **"Self Portrait"** – è venuta a una curatrice tedesca, Ingrid Moessinger, che aveva visto i disegni a matita e a



carboncino fatti dal cantante per il suo libro intitolato **"Drawn Blank"**. Negli otto mesi successivi al loro incontro lui ha portato a termine 320 tra ritratti, paesaggi, nudi e nature morte. Sono quindi opere molto recenti: a 68 anni il cantautore non mostra segni di stanchezza, e continua a esplorare le arti, dopo un Oscar e un Pulitzer. Le tele in mostra provengono dalla galleria Halcyon di Londra, e il loro valore parte dai €100mila. *<Io disegno solo ciò che mi interessa, e poi lo dipingo>*, ha detto l'artista inaugurando la sua prima mostra a Mayfair, a Londra. *<Non mi interessa fare interventi sociali, e posso trovare ispirazione dappertutto. Penso che sia a causa del mondo folk in cui sono cresciuto>*. Le opere non brillano certo di originalità – sono evidenti i richiami alle avanguardie storiche e a Van Gogh – ma mostrano di sicuro un approccio consapevole al mezzo pittorico e soprattutto cromatico. Qualcuno ha accostato le variazioni operate su alcuni soggetti alle sfavillanti variazioni musicali che esegue dal vivo sulle sue opere immortali. Interessante il progetto editoriale realizzato grazie alla collaborazione tra la casa editrice Allemandi e il curatore Luca Beatrice: un libro oggetto che imita il formato di un LP e ripercorre l'intero percorso biografico e artistico di Dylan (€ 25 ma solo € 15 se acquistato alla mostra).

## "Libra Festival" voci d'autore nel Biellese



n.f.

Ieri sera il **"Libra Festival 2010"** è stata elettrizzata dal bel concerto di Alessandra Amoroso, in giro per l'Italia con il suo tour estivo. **"Libra"** è la *<... rassegna del contemporaneo musicale>*, secondo l'etichetta che le danno gli stessi organizzatori, che coinvolge Andorno, Biella e Trivero e anima l'estate di tutto il Biellese. Iniziata il 24 giugno, l'edizione di quest'anno vede in cartellone numerosi ospiti di richiamo, tra musica, teatro, letteratura e cabaret. Alessandra Amoroso, vincitrice dell'edizione 2009 del talent show **"Amici"**, sta riuscendo a dimostrare il suo valore anche all'esterno dell'arena televisiva che l'ha vista vincitrice. A differenza di tanti colleghi vincitori di

trasmissioni simili, la storia della voce più nera del pop italiano è breve ma intensa. Di origini pugliesi, nasce a Galatina nel 1986. Da subito si cimenta con la musica e partecipa con successo a diversi concorsi canori. L'anno scorso la sua voce, fortemente influenzata dal soul americano, viene amplificata dal programma della De Filippi e raggiunge le orecchie di migliaia di italiani. Da quel momento il successo: il suo primo disco, **"Stupida"**, del 2009, diventa immediatamente disco d'oro e raggiungerà in poco tempo il triplo disco di platino. Subito dopo pubblica **"Senza nuvole"**, che ottiene un risultato anche maggiore. Ha collaborato e cantato con artisti del calibro di Claudio Baglioni e Gianni Morandi. A dicembre è stata protagonista del jingle natalizio di Radio DeeJay, **"Questo Natale"**. Il **"Libra Festival 2010"** proseguirà fino all'8 agosto. Tra i prossimi appuntamenti ci piace ricordare, domenica prossima 18 luglio, l'incontro con Nicolai Lilin, il **"Roberto Saviano"** russo, autore di **"Educazione Siberiana"**.



# TC LA TERRA COMUNE

Giornale di formazione e informazione

---

**Per la tua PUBBLICITÀ  
su questa testata, contattaci  
ai seguenti recapiti.**

**giancarlo.bertelle@terracomune.com**

**3474670466**

---

Terra Comune, via Drovetti 20 • tel. 0110461886  
fax. 0110461887 • www.terracomune.com

## Cinema Torino

### Alfieri

p. Solferino 4. Tel. 0115623800  
*L'uomo nell'ombra* 20.00/22.30  
*Mine vaganti* 20.15/22.30

### Ambrosio

c. Vittorio 52. Tel. 011540068  
*City Island* 16.00/18.10/20.20/22.30  
*Bright Star* 15.15/17.45/20.15/22.30  
*Laureata...e adesso?* 16.30/18.30/20.30/22.30

### Alecchino

c. Sommeiller 22. Tel. 0115817190  
*Toy Story 3 (3D)* 15.00/17.30/20.00/22.30  
*La papessa* 15.30/18.30/21.30

### Centrale

v. Carlo Alberto 27. Tel. 011540110  
 Riposo

### Due Giardini

v. Monfalcone 62. Tel. 0113272214  
*Il segreto dei suoi occhi* 15.30/18.00/20.15/22.30  
*Brotherhood* (v.m.14) 16.30/18.30/20.30/22.15

### Eliseo

v. Monginevro 42. Tel. 011445241  
*Bright star* 16.00/18.10/22.20/22.30  
*La nostra vita* 16.00/17.50/20.10/22.30  
*City Island* 16.00/18.10/20.20/22.30

### Empire

p. Vittorio 5. Tel. 0111504083  
*Il concerto* 15.30/17.50/20.10/22.30

### Erba

c. Moncalieri 241. Tel. 0116615447  
*Draquila* 18.30/21.10

### Fratelli Marx

c. Belgio 53. Tel. 0118121410  
*Smile* 16.30  
*La città verrà distrutta all'alba* 18.30  
*Drag me to hell* 20.30  
*Shadow* 22.15  
*Il segreto dei suoi occhi* 17.00/20.00/22.15  
*Brotherhood* 16.30/18.30/20.30/22.15

### Greenwich Village

v. Po 30. Tel. 0118390123  
*Toy Story 3 (3D)* 15.00/17.30/20.00/22.30  
*Twilight saga: Eclipse* 15.15/17.40/20.00/22.30  
*Affetti e dispetti* 16.00/18.10/20.20/22.30

### King Kong Microplex

v. Po 21. Tel. 01119780674  
*La regina dei castelli di carta* 15.30/18.45/22.00

### Lux

Galleria S. Federico. Tel. 0115625654  
*Basilicata coast to coast* 16.00/18.10/20.30/22.30

*Twilight saga: Eclipse* 15.30/17.50/20.10/22.30  
*About Elly* 15.30/17.45/20.15/22.30

### Massimo

v. Verdi 18. Tel. 0118125606  
*My son, my son, what have ye done* 16.30/18.30/20.30/22.30  
*Bright star* 16.00/18.10/20.20/22.30  
*Beautiful pretender* 16.00  
*Hot Zone* 18.30  
*Akpegi Boyz* 21.00

### Multicinema Medusa

salita M. Garove 24. Tel. 899111  
*Predators* 17.10/19.45/22.25/1.00 (no 21-22/07)  
*The box* (solo 21-22/07) 17.15/20.05/22.50  
*Microfono per due* 17.55/20.15/22.35/0.50 (no 21-22/07)  
*Solomon Kane* 17.30/20.00/22.30/1.00 (no 21-22/07)  
*Twilight saga: Eclipse* 16.30/17.00/18.00/19.30/19.50/21.00/21.30/22.20/22.40/0.00  
*Toy story 3 (3D)* 16.35/17.35/19.10/20.05/21.45/22.45/0.20  
*Toy story (3D)* (solo 21-22/07) 18.30/17.35/20.10/22.45

### Nazionale

v. Pomba 7. Tel. 0115620954  
*Che fine ha fatto Osama Bin Laden?* 15.45/18.00/20.15/22.30  
*Departures* 15.15/17.40/20.05/22.30

### Pathè Lingotto

v. Nizza 230. Tel. 0116677856

*Dopo quella notte* 15.45/18.00/20.10/22.15  
*Solomon Kane* 15.45/18.00/20.15/22.35  
*Twilight saga: Eclipse* 15.30/16.30/17.30/18.20/19.20/20.30/21.10/22.20  
*Toy story (3D)* 15.20/16.00/17.45/18.30/20.15/21.00/22.450  
*Toy story* 15.30/17.55/20.20/22.45  
*A-team* 15.20/17.45/20.10/22.40  
*Predators* 15.55/18.10/20.25/22.45  
*Un microfono per 2* 15.40/17.50/20.00/22.15

### Reposi

v. xx Settembre 15. Tel. 01153140  
*Twilight saga: Eclipse* 15.00/16.00/17.30/19.00/20.00/22.00/22.30  
*Predators* 15.30/17.50/20.10/22.30  
*Toy Story 3 (3D)* 15.00/15.45/17.30/18.45/20.00/21.45/22.30  
*Sex and the city 2* 16.00/19.00/22.00

### Romano

Galleria Subalpina. Tel. 0115620145  
*Il padre dei miei figli* 15.30/17.50/20.10/22.30  
*Il tempo che rimane* 15.30/17.50/20.10/22.30  
*Soul kitchen* 16.00/18.10/20.20/22.30

## Correva l'anno ...

g.f.

### Venerdì 16

622 - Inizio del calendario islamico, in connessione con l'Egira, la fuga dalla Mecca organizzata da Maometto verso la città-oasi di Yathrib. Da quel momento fu rinominata Medina.

1922 - Il Vado (Vado Ligure) vince la prima Coppa Italia di calcio.

1945 - Progetto Manhattan: Gli Stati Uniti d'America fanno esplodere nel deserto del Nuovo Messico la prima bomba atomica, preludio al bombardamento di Hiroshima e Nagasaki.



1981 - Il trentanovenne cantautore statunitense Harry Chapin muore nei pressi di Jericho in un incidente stradale. Si stava recando a Long Island, per cantare in un concerto di beneficenza al Lakeside Theatre.

### Sabato 17

1892 - Muore Carlo Cafiero, anarchico, fautore dell'emancipazione della classe lavoratrice. "Carlo Cafiero/ pensò primo/ fra una libera plebe operosa/ oltre ogni uman reggimento/ interrogar l' idea di un più civile mondo/ di sublime eguaglianza/ in cui ogni uomo/ fosse a se stesso/ RE e DIO" (Ceccardo Rocca Tagliata Ceccardi; epigrafe).

1918 - Ekaterinburg. Nicola II di Russia e la sua famiglia vengono uccisi dai bolscevichi.

1967 - Alle quattro del mattino muore allo Huntington Hospital di New York, il sassofonista John Coltrane. Il referto medico sulle cause della morte parla di "carcinoma epatico allo stadio finale".

1988 - A San Pietroburgo, Nicola II di Russia e la sua famiglia vengono seppelliti nella Cappella di Santa Caterina, 80 anni dopo l'esecuzione.

### Domenica 18

1620 - Valtellina. Nel corso della notte i cattolici, aizzati da fanatici predicatori, attaccano e uccidono tutti i protestanti locali: oltre 600 le vittime. L'evento verrà ricordato come il Sacro Macello di Valtellina.

1898 - Marie e Pierre Curie annunciano la scoperta di un nuovo elemento e propongono di chiamarlo Polonio.

1995 - Con la pubblicazione di "Adios Amigos" il loro ultimo disco in studio, i Ramones annunciano l'intenzione di sciogliersi dopo un lungo tour d'addio che terminerà nel 1996. Le speranze di una possibile riunione verranno frustrate nel 2001 dalla prematura scomparsa di Joey Ramone.

### Lunedì 19

1913 - Nasce a Vernon, nel Texas, il trombettista e direttore d'orchestra Charlie Teagarden.

1985 - Alle ore 12:22'55" cede un bacino della Montecatini in val di Stava (TN) contenuto da una diga in terra. Lungo il percorso l'inondazione di acqua e fango provoca la morte di 268 persone. Dopo quella del Vajont, la tragedia di Stava è una delle più gravi catastrofi ambientali verificatesi in Italia.

1992 - A Palermo la mafia uccide il procuratore della Repubblica Paolo Borsellino. Sono passati pochi mesi dalla strage di Capaci (23 maggio 1992) dove era stato assassinato Giovanni Falcone.



### Martedì 20

1969 - Cape Canaveral. L' **Apollo 11** si posa sulla Luna e, poche ore dopo, Neil A. Armstrong ed Edwin "Buzz" Aldrin sono i primi esseri umani a camminare sulla sua superficie.

1991 - Entra nella classifica dei dischi più venduti il brano "Unforgettable", cantato in duo da Natalie Cole e dalla voce registrata di suo padre, Nat King Cole, scomparso da anni.

2001 - Genova. Durante gli scontri in piazza in occasione del G8, viene ucciso Carlo Giuliani, con un colpo di pistola sparato da un carabiniere.



### Mercoledì 21

1927 - Adenau (Germania). Alfredo Binda vince il 1° Campionato del Mondo di ciclismo. I primi posti sono tutti italiani: seguono Binda nell'ordine d'arrivo, Costante Girardengo, Domenico Piemontesi e Gaetano Belloni.

1960 - Sirimavo Bandaranaike, viene eletta primo ministro dello Sri Lanka (Ceylon). E' la prima donna al mondo a ricoprire tale carica.

1984 - Milton Keynes (GB). Gli **Status Quo** concludono con un concerto quello che dovrebbe essere l'ultimo tour britannico della loro storia. Il più volte annunciato scioglimento della band non sarà però definitivo nemmeno questa volta. Con loro si esibiscono anche i **Marillion**, i **Nazareth** e gli statunitensi **Jason & The Scorchers**.

### Giovedì 22

776 a.C. - Olimpia (Grecia). Iniziano in questo giorno i primi giochi olimpici dell'antichità.

1209 - Papa Innocenzo III bandisce la crociata contro gli Albigesi. Simone di Montfort, che guidava l'assalto alla città di Béziers, chiede al delegato del Papa, l'Abate Arnaud Amaury, come distinguere i cattolici dagli eretici. Il prelado replica: "Uccideteli tutti, Dio saprà riconoscere i suoi".

1927 - Roma: dall'unione di **Fortitudo**, **Alba** e **Roman**, nasce l'Associazione Sportiva Roma, l'attuale A.S. Roma.



1970 - Un attentato orchestrato dalla 'Ndrangheta per conto dei neofascisti di Reggio Calabria fa deragliare la Freccia del Sud presso Gioia Tauro: 6 morti e 50 feriti. L'attentato si inserisce nel quadro della strategia della tensione.

1977 - La Stiff pubblica il primo album di Elvis Costello, "MY AME IS TRUE" prodotto da Nick Lowe.

